

Cervi Educational

Proposte di formazione
per la scuola
e la cittadinanza

2018 2019



www.istitutocervi.it
www.memorieincammino.it

Visita guidata: è il percorso all'interno della casa e negli spazi di vita contadina arricchita da supporti di traduzioni linguistiche e da approfondimenti tematici-audiovisivi. È possibile approfondire la storia del Novecento, dell'Antifascismo, della Resistenza a partire dalla famiglia Cervi.

Laboratori tematici e di approfondimento: pensati per le scuole di ogni ordine e grado e per il pubblico adulto.

Biblioteca Archivio *Emilio Sereni*: aperta e fruibile per la consultazione e il prestito, visitabile tutti i giorni previo appuntamento, disponibile per ricerche specialistiche.

Parco Agroambientale: raccordo tra il Museo e la Biblioteca, si apre su una porzione del podere dei Cervi attraverso un itinerario guidato nell'ambiente naturale e culturale della media pianura padana.

Bookshop: accessibile negli orari di apertura del Museo, è possibile reperire e acquistare le pubblicazioni curate dall'Istituto Cervi sui temi della storia del Novecento, della Resistenza, dell'Antifascismo e del Paesaggio.

Caffè Letterario: rivolgersi all'Istituto per informazioni, prenotazioni e utilizzo spazi.

Info

Apertura: il Museo, la Biblioteca Archivio *Emilio Sereni* e il Parco Agroambientale sono aperti tutti i giorni, esclusi i lunedì non festivi, il 24 e il 25 dicembre, il 31 dicembre e il 1 gennaio.

Rivolto a: gruppi di adulti, scuole, associazioni e cittadini. È possibile visitare il museo telefonando e confermando con l'apposito modulo scaricabile dal sito. Per le visite guidate è necessaria la prenotazione.

Costi: per le scuole l'accesso è libero.

L'accompagnamento guidato al gruppo classe è di euro 30.

Laboratorio tematico e visita guidata al gruppo classe euro 50.

Per i visitatori dai 16 anni in su il biglietto di ingresso è di euro 3.

Il mappamondo di Casa Cervi: una bussola per il futuro

La nuova geografia del mondo e la nuova storia dell'umanità sono il presente delle nuove generazioni. In esso ha messo radici la libertà. Casa Cervi è un luogo abituato a stare nel presente, ad interpretare le sfide culturali, educative e civili del proprio tempo. Del resto, sono tante le storie dell'Europa e del mondo, le memorie che in questa Casa hanno trovato diritto di cittadinanza. In questa Casa si racconta la libertà, e il suo prezzo.

E' un approccio che si percepisce a partire dalla narrazione museale, ma che si esprime anche nelle proposte didattiche, nei laboratori, nei progetti formativi rivolti ad un pubblico senza confini, di età e provenienza. Oggi Casa Cervi è prima di tutto luogo di alfabetizzazione democratica e civile. Al servizio della scuola, del dibattito scientifico, della società. E' un luogo dove fare storia e costruire una percezione diversa del paesaggio agrario, dunque umano, delle nostre comunità sempre più allargate. E' un presidio per immaginare il futuro insieme a tutti i protagonisti del cambiamento in corso, criterio fondamentale di ogni educazione.

In questa nuova impostazione formativa, convintamente multiculturale perché di culture plurali è fatta la nostra realtà, abbiamo messo al centro il mappamondo dei Cervi. Ben più di un simbolo, peraltro familiare a chi frequenta questa casa e questa epopea: è uno strumento di lettura del presente, una dichiarazione di intenti precisa. Come fu per l'impegno antifascista dei sette fratelli Cervi, nientemeno che il mondo e la sua salvezza erano e sono in gioco oggi. Educare alla visione globale, a partire da solide radici nel tempo e nello spazio, educare alla responsabilità personale e collettiva: sono le dimensioni naturali per l'Istituto Alcide Cervi, nato sulla vicenda esemplare della famiglia dei Campirossi ed elevato a luogo di scienza e riflessione dal contributo di Emilio Sereni.

Memoria e Paesaggio iscrivono la formazione di Casa Cervi in un'unica visione di coerenza contemporanea che viene riflessa dalle collaborazioni istituzionali ai massimi livelli, dalla rete fittissima di rapporti accademici, dalla ricca offerta didattica consolidata in due decenni di innovazione metodologica, fino ad arrivare a ciò che gli stessi Cervi praticavano in ogni campo, la formazione permanente per ogni generazione, rivolta alle forze sociali, agli enti locali, alle associazioni. "Studiate se volete capire la nuova idea", ammoniva Aldo Cervi nei suoi precoci scritti clandestini. A Casa Cervi, le nuove idee non mancano ed è un buon punto di partenza per misurarsi con un mondo da conoscere, e poi da cambiare.

Albertina Soliani
Presidente Istituto Alcide Cervi



Resistenza e Memoria

Identità e valori

...dopo un raccolto ne viene un altro

L'antifascismo, la scelta di libertà, la responsabilità di una generazione di italiani.

Sono l'impegno, la politica, il lavoro e le idee della famiglia Cervi a farne un'icona della democrazia.

Casa Cervi potrebbe essere solo questo, ma è molto di più.

Anche nella costruzione della sua memoria pubblica, attraverso i decenni del dopoguerra.

Oggi è un laboratorio permanente di partecipazione e conoscenza.

Casa Cervi

Dalla casa a luogo di memoria

...Papà, offriamo una pastasciutta a tutto il paese

Una storia esemplare che da locale diventa universale.

Un dramma privato donato alla collettività, lascito simbolico ancora vivo oggi.

Questo nesso si può cogliere solo nella dimensione domestica e familiare del luogo di memoria Casa Cervi: gli spazi di vita quotidiana, la famiglia, l'ospitalità, la solidarietà, vissuti nell'esperienza di visita come negli approfondimenti.

Tradizioni

Il mondo contadino

...l'importante era salvare la famiglia e la terra

La cultura e l'operosità popolare fatta di arti e mestieri, usanze e costumi.

Conoscenze dirette, credenze e superstizioni.

Casa Cervi oggi consente anche un confronto diretto con le altre culture che compongono la nostra società.

La terra e il paesaggio

Uomo e ambiente

...il nostro seme è l'ideale nella testa dell'uomo

I Cervi costruttori di paesaggio, modello di innovazione tecnologia e politica, unitamente alla lezione di Emilio Sereni, il padre del concetto di paesaggio agrario. Un lascito materiale, documentale, archivistico su cui insiste una solida attività scientifica.

Mappamondo multiculturale

Ponte di memoria

...porto a spasso il mondo!

E' il più fecondo simbolo di Casa Cervi dalla funzione polivalente: la conoscenza, i confini, gli spazi, la visione del mondo, l'universalità dei valori, le tradizioni, i popoli, le culture e il paesaggio. Tutto questo costituisce il filo conduttore nel lavoro educativo di Casa Cervi.

Testimonianze ieri e oggi

Il valore del racconto

...guardate la mia famiglia

Casa Cervi come crocevia di esperienze e testimonianze, dalla voce diretta di ex partigiani, familiari e resistenti di ieri e di oggi. La memoria come esercizio di responsabilità civile.

Le fonti incontrano il pubblico

Costruire la storia

...studiate se volete capire la nuova idea

Oltre l'esempio dei Cervi, la storia del Novecento praticata attraverso i documenti. Il metodo storico come approccio di lavoro, nell'esperienza diretta attraverso le fonti: scritte, orali, visive, iconografiche, materiali e immateriali. Un luogo dove oggi si impara a capire il passato e i suoi linguaggi.

Laboratori tematici e di approfondimento all'interno del **percorso museale di Casa Cervi**, nelle **sale didattiche**, nella **Biblioteca Archivio Emilio Sereni**, nel **Parco Agroambientale**, con durata di circa 1 ora.

Mappamondo multiculturale

A partire da alcuni oggetti chiave, una lettura interpretativa in chiave multiculturale del:

- Mappamondo
- Telaio
- Aratro
- La macchina da stampa "pedalina"
- La gramola

Resistenza e Memoria

- Le date del calendario civile
- A Casa Cervi si leggono le Costituzioni dal Mondo

Casa Cervi

- Are...are, raccontare...
- Caccia alle fonti. Il piccolo storico

Tradizioni

- Il calendario contadino, le sagre e le feste
- La stalla: luogo di narrazione e saperi
- I giochi del passato nella casa contadina
- La vita quotidiana: alimentazione, ruoli familiari, lavoro



La terra e il paesaggio

- Orientamento geografico con la bussola e gli elementi naturali
- Dalla fotografia "documento storico" allo studio del paesaggio rurale
- Laboratori workshop per le scuole secondarie superiori

Testimonianze ieri e oggi

- Incontri con le resistenze del passato e del presente in collaborazione con A.N.P.I, familiari delle vittime di Mafia e associazionismo democratico.

Testimonianze dirette per affrontare gli aspetti che hanno caratterizzato scelte di vita personali, fatte di impegno e trasmissione delle proprie esperienze e dei propri valori.

Le fonti incontrano il pubblico

- La valigia di A. (Alcide, Agide, Abdul, Adil...)
- Scuole a confronto: dalle pagelle scolastiche del Ventennio ad oggi
- La valigia della memoria (Memorie in Cammino)
- Il piccolo geografo (lettura geostorica attraverso le cartine del mondo: emigrazioni, economia, risorse primarie)

* Nella sezione Didattica del sito www.istitutocervi.it tutti i dettagli delle proposte

SUMMER SCHOOL "EMILIO SERENI"

L'Istituto Cervi promuove dal 2009 la *Summer School Emilio Sereni* dedicata allo studio interdisciplinare del paesaggio agrario italiano, oggi tra le più significative esperienze formative italiane in questo ambito, dove le discipline della storia, della letteratura, dell'urbanistica e delle scienze si confrontano con la ricerca e il mondo della scuola. E' una Scuola di Alta formazione che si rivolge a quanti sono impegnati nello studio e nella gestione del paesaggio agrario: professionisti, operatori degli enti locali, studiosi, docenti, studenti universitari e post-laurea. Dalla Scuola nascono idee formative e divulgative, progetti sul territorio che vengono poi sviluppati nei mesi successivi. Il lavoro è supportato da tutor, esperti di didattica, di progettazione ambientale e di paesaggio agrario.

La X edizione della Summer School Emilio Sereni, 28 agosto – 2 settembre 2018, intitolata "**Paesaggio e democrazia**", si pone l'obiettivo di esaminare le dinamiche del paesaggio, in particolare dei territori rurali, in relazione al governo delle sue trasformazioni e al valore culturale e civile dell'impegno paesaggistico. Esiste una relazione tra paesaggio e sistemi politici?

In questa edizione della Summer School il **paesaggio è inteso anche come ambito dal quale osservare la qualità della politica, della democrazia e della trasparenza delle scelte**. Non si tratta solo di una questione estetica, cioè di bello e di brutto. È invece una questione sostanzialmente politica, che implica una revisione del modo in cui si producono le scelte che riguardano il territorio, dunque i cittadini.

SCUOLA DI GOVERNO DEL TERRITORIO - SdGT Emilio Sereni

Dal 2012 l'Istituto Cervi promuove anche la **Scuola di Governo del Territorio Emilio Sereni** rivolta primariamente a professionisti, tecnici, funzionari, amministratori e ai diversi attori impegnati a vari livelli nei processi di pianificazione e delle politiche territoriali (realtà urbane e paesaggio agricolo) per promuovere una cultura del governo del territorio e del paesaggio inteso come esito delle scelte individuali e collettive che riguardano la comunità intera. Si alternano lezioni di esperti a momenti aperti alla discussione e alla partecipazione attiva degli iscritti. I temi affrontati: la pianificazione, la fiscalità dei territori, la conservazione dei suoli; la riqualificazione dell'habitat urbano, il recupero del patrimonio rurale; la relazione tra territorio, paesaggio e sviluppo; la qualità ambientale del paesaggio; il paesaggio come elemento costitutivo dell'identità di un territorio. Gli appuntamenti di formazione si tengono nel mese di giugno 2019.

PAESAGGIO E PAESAGGI A SCUOLA/4 a. s. 2018 - 2019

Paesaggio agrario di pianura, storia e sostenibilità

ottobre - novembre 2018 / maggio 2019

Il corso, rivolto come di consueto ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado, affronta il tema della rilevanza del paesaggio agrario di pianura e dei segni che ne sono testimonianza: i prodotti, le case rurali, i caseifici, i manufatti per il governo acque, gli ultimi filari alberati, i residui di siepi perimetrali, i salici lungo i fossi di confine. Tutti segni di un assetto podere storico del quale va insegnata la lettura per il valore patrimoniale e paesaggistico intrinseco. Si tratta dunque di "insegnare" a leggere il paesaggio con la lente della complessità e della sostenibilità.

IL PAESAGGIO DEL PARMIGIANO REGGIANO

Edizione Speciale della Summer School Emilio Sereni

giovedì 18 ottobre a Neviano degli Arduini (PR) e venerdì 19 ottobre a Casina (RE). La scuola è rivolta a docenti, studenti, professionisti, tecnici, operatori del settore che si interessano alle tematiche del paesaggio e della produzione del Parmigiano Reggiano. È organizzata in collaborazione con il Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano.

IL PAESAGGIO VIOLENTATO

Le due guerre mondiali, le persone, la natura

mercoledì 21 - giovedì 22 novembre 2018

Convegno internazionale di studi - Parma, Palazzo del Governatore.

Il Comitato Scientifico dell'Istituto Cervi ha promosso per il 2018 un importante convegno internazionale sul tema del "Paesaggio Violentato" nei grandi conflitti mondiali. Si tratta di un originale punto di sintesi tra i due filoni di ricerca statuari di Casa Cervi, ovvero la storia del '900 e lo studio del paesaggio e delle trasformazioni.

L'oggetto del convegno nelle sue tre sessioni è l'impatto nel paesaggio di breve e lungo periodo della guerra, dei nazionalismi e dei totalitarismi, della tecnica bellica e del conflitto totale verso i civili, nei confronti della terra che ne porta ancora i segni, così come le comunità.

Il convegno vede la collaborazione di tutte le energie del Comitato Scientifico del Cervi e coinvolge giovani ricercatori, oltre una decina di Università con studi inediti sull'argomento.

APPUNTAMENTI CON LA STORIA

Sono giornate e moduli di formazione per docenti, caratterizzati da un inquadramento storico e da unità di approfondimento tematico attraverso le fonti. Con l'utilizzo di applicazioni didattiche (audiovisivi, moduli laboratoriali, testimonianze e unità di apprendimento) è possibile seguire un percorso formativo più ampio e diversificato, utile al lavoro in classe.

- 1938-2018 - Ottantesimo dalle leggi razziali in Italia
- 1948-2018 - Settantesimo della Costituzione

MULTICULTURALITÀ A SCUOLA E NELLA SOCIETÀ

Le esperienze maturate nei Seminari Nazionali che l'Istituto Alcide Cervi ha promosso in collaborazione con MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) sono stati l'occasione per ragionare sulle parole che oggi richiedono una nuova interpretazione. Integrazione, inclusione, intercultura sollecitano nel tempo presente lo sforzo per superare il muro dell'indifferenza e costruire nuovi ponti. Con queste intenzioni si intende proseguire l'indagine sulla rinnovata e ampliata società locale e nazionale caratterizzata dall'identità multiculturale, dove le pratiche in uso diventano indagine di confronto per nuovi modelli di dialogo e di integrazione.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Casa Cervi da tempo pratica la condivisione dei valori nel campo della legalità. Ha così creato uno spazio comune di formazione dove la cultura antifascista e la cultura della legalità si rafforzano l'una con l'altra. È uno spazio soprattutto di testimonianze, scambio di esperienze e di sacrifici, confronto fra generazioni di italiani resistenti. Nei percorsi didattici consolidati, e rivolti alle scuole di ogni ordine, grado e provenienza queste trovano una "Casa della Legalità", aperta a tutte le associazioni impegnate nel settore, a partire da Libera, legata dal 2011 a Casa Cervi, e alle successive collaborazioni con il MIUR sugli stessi temi che dal 2015 proseguono con continuità.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Una nuova modalità di collegamento della scuola con i luoghi di cultura e di memoria del territorio introdotta dalla nuova Riforma del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (L. 107/2015). La prassi dell'Alternanza Scuola Lavoro è occasione di crescita formativa per gli studenti.

La proposta formativa dell'Istituto Alcide Cervi attiene alla tematica fondante e trasversale dell'articolo 9 della Costituzione: «La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione». Ad oggi sono attive molte collaborazioni con gli Istituti Superiori scolastici del territorio reggiano: l'Istituto di Istruzione Superiore "Russell" di Guastalla-Reggio Emilia, il Liceo Canossa, il Liceo "Ariosto-Spallanzani" di Reggio Emilia e l'Istituto Statale Superiore "Silvio D'Arzo" di Montecchio-Reggio Emilia (RE).

Su questa base valoriale si pone l'accordo stipulato lo scorso 8 giugno 2016 a Bologna tra il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali per l'Emilia-Romagna e l'Istituto Cervi.

Inoltre l'Istituto Alcide Cervi è presente, come soggetto proponente, nel Registro nazionale delle imprese per l'alternanza scuola lavoro:

<https://scuolalavoro.registroimprese.it/rasl/home> .

MEMORIE IN CAMMINO

Memorieincammino.it è un progetto di raccolta e divulgazione digitale di fonti storiche, ideato dall'Istituto Alcide Cervi, in collaborazione con BCC Cassa Padana. Si tratta di una piattaforma multimediale on line, sviluppata ad hoc per contenere fotografie, immagini, documenti, lettere, pagelle, testimonianze e tanto altro: i tasselli di un mosaico che rappresenta il complesso quadro di un'Italia in trasformazione, quell'Italia che va dal 1922 (inizio dell'Era Fascista) al 1945 (Liberazione), con uno sguardo ai primi passi della democrazia nel nostro paese.

La ricerca e la raccolta di memorie per il progetto ha coinvolto non solo gli oltre 150 soci dell'Istituto Cervi, ma anche altri soggetti, come istituti storici, associazioni locali, archivi pubblici e privati che, con la supervisione della redazione, hanno messo a disposizione storie di comunità e familiari attraverso fonti in alcuni casi poco valorizzate, che altrimenti sarebbero rimaste esclusivamente sui territori di provenienza o, addirittura, nel privato.

L'albero di *Memorieincammino.it* non è solo il logo del progetto: all'interno del sito esso diventa l'imprescindibile strumento di navigazione per tutti gli utenti che vogliono esplorare le storie di donne e di uomini nei luoghi dell'Antifascismo, della guerra e della Resistenza. Biografie, parole-chiave, racconto dei fatti storici, linea del tempo e mappa geografica sono i frutti di questo albero: una modalità di navigazione e di conoscenza coinvolgente, quindi, che si rivolge agli appassionati di storia in rete, ma anche e soprattutto ai docenti e agli studenti che in *Memorieincammino.it* possono trovare materiale inedito per laboratori didattici e approfondimenti ai tradizionali percorsi formativi scolastici.



memorieincammino.it

LA VIA DELLA LIBERTÀ

Progetto nato dalla volontà dell'Istituto Cervi e del Comune di San Polo d'Enza, poi allargatosi al territorio dei comuni lungo il corso del fiume Enza, tra le province di Parma e Reggio Emilia, in cui si sono scritte pagine fondamentali dell'Antifascismo e della Resistenza, e si sono intrecciate sotto la bandiera della libertà le storie di donne e di uomini non solo italiani. Diversi sono i luoghi che ne custodiscono la memoria viva, una risorsa importante per affrontare anche le sfide del presente attraverso un sito web, un coinvolgimento attivo delle associazioni e della cittadinanza per valorizzare i luoghi di questa storia e un lavoro con le scuole.

LE NUOVE RESISTENZE: LEGALITÀ IN CAMPO

Da Casa Cervi un impegno costante per rinnovare i valori di questa storia: convivenza, Costituzione, solidarietà, eguaglianza, diritti, giustizia, partecipazione, responsabilità, scelta. È questo il patrimonio valoriale che questa narrazione ci consegna e che attraverso il quotidiano esercizio educativo, cerchiamo di rigenerare. Un lavoro che si apre al territorio, alla comunità, alla cittadinanza per proseguire nel cammino e nell'impegno di una nuova resistenza, per la legalità, per la convivenza civile e la partecipazione. Un dialogo intergenerazionale tra i cittadini e la scuola in un percorso di consapevolezza e cittadinanza attiva.



CONCITTADINI

Da anni la sezione didattica dell'Istituto Cervi collabora in varie forme al percorso progettuale *conCittadini* ideato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna, rivolto alle Scuole, agli Enti Locali, alle associazioni e istituzioni del territorio emiliano-romagnolo, proponendo alle realtà giovanili organizzate e strutturate, nonché agli adulti interessati, di aderire a forme di incontro e scambio con le Istituzioni locali e regionali. Incontro di presentazione ottobre 2018.

I CORI SCOLASTICI CANTANO I GRANDI EVENTI DELLA STORIA

Il progetto, nato dall'esperienza triennale dei Cori Scolastici che cantano la prima Guerra Mondiale, inaugura da quest'anno una nuova lettura degli eventi e dei fatti della storia sotto nuove istanze, coinvolgendo studenti, insegnanti, scuole e famiglie. Il repertorio musicale su cui la ricerca si baserà è fornito dal Centro Studi Musica e Grande Guerra di Reggio Emilia.





Campo di Concentramento di Fossoli



Villa Emma a Nonantola



Montese >



Museo di Montefiorino

I paesaggi della memoria

Luoghi della storia dei Cervi e della memoria del '900 in Emilia e in Val d'Enza

Le collaborazioni

MIUR - Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca

L'Istituto Alcide Cervi è accreditato dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca) come Ente per la formazione e l'aggiornamento del personale docente delle scuole di ogni ordine e grado sul territorio nazionale con prot. n.° AOODGPER. 6491 con decreto del 03/08/2011, accreditamento portato a conformità della Direttiva 170/2016 ed incluso negli elenchi degli Enti accreditati.

● La nuova piattaforma **Carta del docente**, predisposta dal Miur, permette agli insegnanti di spendere l'importo annuale di 500 euro generando buoni di spesa elettronici, che possono essere utilizzati, fra l'altro, per prodotti e servizi erogati da enti accreditati Miur.

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA

Dal 2011 l'Istituto Alcide Cervi rinnova con l'Ufficio Scolastico Regionale un Protocollo d'Intesa che sigla l'arricchimento e le proposte formative ed educative rivolte al territorio regionale.

A decorrere dal 09/07/2018 MIUR.AOODRER.REGISTRO UFFICIALE(U).0013964.09-07-2018 si è rinnovata la firma del Protocollo tra i due Enti con validità triennale.

MIBACT - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali

L'8 giugno 2016 a Bologna è stata siglata una convenzione tra il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali per l'Emilia-Romagna e l'Istituto Alcide Cervi per sviluppare percorsi didattico-formativi sul tema del Paesaggio, destinati a insegnanti e studenti in attuazione della L.105/2015 a cui si deve l'introduzione dell'obbligo dell'Alternanza Scuola-Lavoro per gli studenti degli istituti superiori.

La collaborazione tra le due Istituzioni prevede l'organizzazione e partecipazione ad eventi culturali pubblici di livello nazionale ed internazionale dedicati alla conoscenza, alla valorizzazione e allo sviluppo del paesaggio, della cultura e identità dei luoghi. Prevede inoltre la progettazione e la gestione di attività di alta formazione sull'analisi e studio del paesaggio agrario storico, sulla pianificazione paesaggistica e sulla valorizzazione territoriale, rivolta a professionisti, docenti, funzionari pubblici e amministratori.

ARCI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Casa Cervi come luogo di formazione e conoscenza per i giovani volontari, un momento privilegiato di percorso per la promozione dei valori della pace, dell'antifascismo, della giustizia sociale, della legalità, della democrazia e della cittadinanza. Un appuntamento per rinnovare il patto fra i diritti e la cittadinanza.

UNIVERSITÀ

Moltissimi sono gli Atenei italiani coi quali sono attive da anni diverse modalità di collaborazione (tirocini, stage, dottorati, ricerca, progetti):

- Università di Modena e Reggio Emilia,
- Università degli Studi del Molise,
- Università degli Studi di Parma,
- Politecnico di Torino, *Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio*
- Università degli Studi di Bologna, *Dipartimento di Scienze dell'educazione "Giovanni Maria Bertin"*
- Università degli Studi di Cagliari, *Dipartimento di Storia, Beni culturali e Territorio*
- La Sapienza Università di Roma, *Dipartimento di Architettura e Progetto*
- Università degli Studi di Catania, *Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura*
- Università degli Studi della Basilicata, *Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo DICEM*
- Università degli Studi di Macerata, *Dipartimento di Studi Umanistici*
- Università degli Studi di Perugia, *Dipartimento di Scienze Politiche*
- Università degli Studi di Salerno, *Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale*
- Università degli Studi della Tuscia, *Dipartimento Scienze agrarie e forestali*
- Università degli Studi della Padova, *Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità*

Fotografia Bruno Vagnini



A *l*fabeto della memoria

*Lavoriamo ogni giorno su tante parole del passato e del presente.
Alcune suggestioni per un glossario in costante evoluzione geostorica.*

A Accoglienza, Agricoltura, Albertario, Alleati*, Antifascismo*, Apartheid, Aung San

B Balilla*, Banda, Bandiera Brigate nere*, Biblioteca, Birmania

C Casa Cervi, Campi Rossi, Censura*, Cittadinanza, CLN, Contadino, Comunità, Costituzione, Cultura

D Democrazia, Diritto, Donna*

E Educazione, Ecologia, Europa

F Facio, Famiglia, Fascismo*, Formazione, Futuro

G GAP*, Geografia, Guerra

H Heimat, Home

I Identità, Inclusione, Innovazione, Internazionale, Italia

J Jepy, Jugend

K Konzentrationlager*

L Latitanza*, Legalità, Leggi Razziali*, Libertà, Lavoro

M Mamma, Mappamondo, Memoria, Mezzadria, Migrazione, Multicultura, Muro

N Nascita, Nazionalsocialismo*, Nazione, Nome di Battaglia*, Novecento

O Orizzonte, Olocausto*, Ospitalità

P Pace, Papà, Paesaggio, Partigiano*, Pastasciutta, Paura, Politica, Ponte

Q Quarantatré, Quercia

R Resistenza*, Responsabilità

S Sacrificio, SAP*, Società, Solidarietà, Soldato, Storia

T Tarassov, Teatro, Terra, Testimone, Tolleranza, Trattore

U Ubuntu, Uguaglianza, Uomo

V Violenza*, Vittoria

W Wannsee*, Weltanschauung

X Xenia

Y Yalta, Yerevan

Z Zonderwater*

* Approfondisci questi temi su www.memorieincammino.it